

AUTO 24 ORE

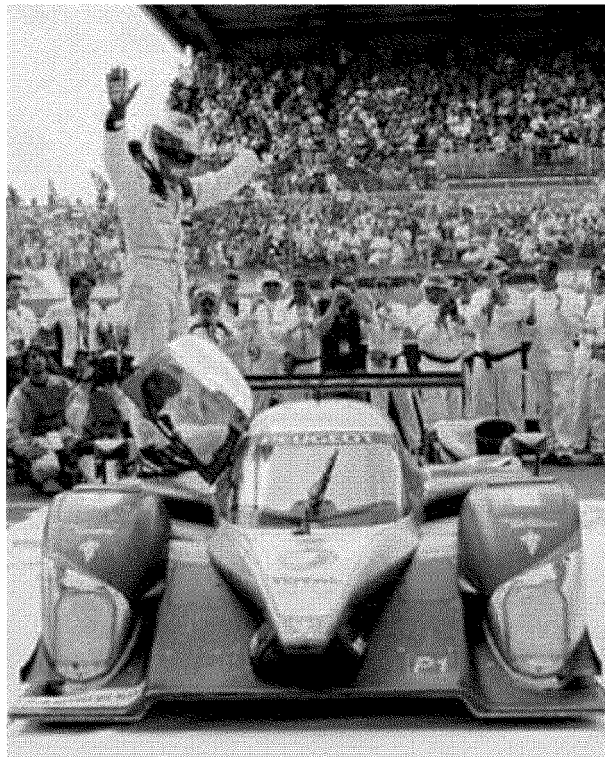
Peugeot con Gené fa festa a Le Mans

Il tester di Ferrari con Wurz e Brabham precede l'altra 908 Hdi di Bourdais. Capello è 3° con Audi

CORRADO CANALI

LE MANS (Francia) **◆** Vince la Peugeot, anzi domina: al terzo tentativo con il progetto 908 Hdi-Fap, la Casa del Leone rampante manda sul gradino più alto il team di Marc Gené, Alexander Wurz e David Brabham davanti al trio francese Stephane Sarrazin, Franck Montagny e Sebastien Bourdais. «Sono felice — spiega il collaudatore della Ferrari, Gené, primo spagnolo a vincere a Le Mans — ma fino alla fine ho temuto la rimonta. Mi avessero chiesto di dare loro strada non avrei accettato, ma il team è stato corretto. Vincere una gara come questa è la cosa più bella della mia vita: nell'ultimo giro mi sono emozionato e mi è scappata qualche lacrima».

Terza vittoria Sono stati 382 i giri compiuti dai vincitori, pari a 5.206,278 km. Bourdais e compagni si sono fermati a quota 381, mentre il terzo gradino del podio è stato occupato dai vincitori di un anno fa,



Marc Gené, 35 anni, festeggia in piedi sulla Peugeot 908 HDi-Fap AFP

Dindo Capello, Tom Kristensen e Allan McNish, staccati di 6 giri con l'Audi R15 TDI. La Casa tedesca interrompe una striscia che durava dal 2000, per la Peugeot è il 3° trionfo dopo quelli del 1992 e 1993.

Frustrato La superiorità della 908 Hdi è stata evidente da subito. Dopo la pole di Stephane Sarrazin, le Peugeot sono state sempre in testa, non concedendo possibilità alle Audi. «È stata un gara frustrante. Sin dall'inizio avevamo la sensazione che le Peugeot avrebbero vinto» ha ammesso Capello. Anche perché la nuova R15 schierata da Audi in sostituzione della plurivittoriosa R 10, non si è dimostrata altrettanto affidabile. E non c'è stata la pioggia tanto invocata a cambiare un'esito già scritto. All'Audi resta il rimpianto di non aver potuto festeggiare al meglio i 100 anni dalla fondazione. In Peugeot, invece, l'entusiasmo è alle stelle: «Mio fratello Geoff continuava a ripetermi che era l'unico Brabham ad aver vinto a Le Mans (nel '93 con Peugeot; n.d.r.), ora siamo pari» racconta David Brabham.

Ferrari Nella classe LMP2 successo della Porsche RS Spyder di Emmanuel Collard, in LMGT1 si è imposta la Corvette C6.R di Antonio Garcia, amico di Fernando Alonso, mentre la classe LMGT2 è stata monopolizzata dalla Ferrari, le F430 GT hanno occupato i primi 4 posti e i primi 9 su 10; a vincere l'ex pilota di F.1, Mika Salo, assieme a Jaime Melo e Pierre Kaffer.

PANIS CHIUDE 5° SU ORECA

1. Wurz M. Gené D. Brabham (Aut-Spa-Aus/Peugeot) 908 HDI): 382 giri, media 216,664 km/h;
2. Montagny Sarrazin Bourdais (Fra/Peugeot) 908 HDI) a 1 giro;
3. McNish Kristensen Capello (GB-Dan-Ita/Audi R15 TDI) a 7 giri;
4. Mücke Charouz Engé (Ger-R. Cec-R. Cec/Lola Aston Martin) a 9 giri;
5. Panis Lapiere Ayari (Fra/Oreca AIM) a 12 giri.

